

“DISCARICA ORRORI” DI ORTUCCHIO: MARSILIO, “DISINNESCATA BOMBA ECOLOGICA, SPAZIO PER COLLETTIVITA”

14 Gennaio 2026



ORTUCCHIO - “Ci sono case adiacenti al deposito e a pochi centimetri c’è anche un corso d’acqua da cui attinge l’agricoltura del Fucino. Abbiamo disinnescato una vera e propria bomba ecologica, rimettendo in sicurezza il territorio. Adesso accompagneremo il Comune di Ortucchio anche nella successiva fase di acquisizione al pubblico patrimonio di questo spazio per trasformarlo in un luogo socialmente rilevante. Ci è stato chiesto di lavorare per farne un magazzino, una sede di protezione civile, insomma qualcosa che sia a diretto beneficio della collettività”.

Così, in una nota, il presidente della Regione, Marco Marsilio, non ha nascosto la propria soddisfazione nel verificare personalmente come “grazie all’intervento decisivo della Regione l’attività di bonifica, di quella che è passata alle cronache come la ‘discarica degli orrori’, si sia sostanzialmente conclusa”.

Il sito di 7mila metri, contenente circa 50mila metri cubi di rifiuti bruciati alle porte di Ortucchio, nel cuore del Fucino, sarà presto restituito alla comunità. L’area ospitava da due decenni un deposito di plastiche, devastato da un incendio doloso nel 2009.

“Quello che mi sconvolge – ha dichiarato Marsilio a margine del sopralluogo condotto oggi pomeriggio insieme all’assessore al Bilancio Mario Quaglieri, al consigliere Massimo Verrecchia e al sindaco di Ortucchio Raffaele Favoriti – è che coloro che hanno accumulato i rifiuti in questa maniera hanno avuto come sanzione solo una multa di poche migliaia di euro, senza nessuna conseguenza penale, mentre noi stiamo spendendo quasi un milione di euro di soldi pubblici per ripristinare la sicurezza di un luogo che era privato, di un’attività privata che è stata condotta negli anni passati senza alcun controllo e senza alcuna capacità di impedire questo scempio”.

“Sono molto felice di aver raccolto l’appello accorato del sindaco quando due anni fa mi portò sul posto per farmi vedere questo terreno – ha ricordato il presidente – interamente ricoperto da metri di rifiuti. Colsi l’immediata urgenza di

intervenire, anche per garantire la salute pubblica”.

Soddisfatto anche l'assessore Quaglieri, che ha confermato l'entità della spesa: “Complessivamente arriveremo a circa un milione di euro, un impegno importante che il presidente ci ha tenuto a mantenere e che io, come assessore del bilancio, mi sono adoperato per portare a termine, segno concreto della nostra attenzione per il territorio”.

Il sindaco Favoriti ci ha tenuto a ringraziare la Regione: “Ci hanno fornito un supporto fondamentale – ha spiegato il primo cittadino di Ortucchio – soprattutto dal punto di vista economico, altrimenti noi come Comune non avremmo potuto fare nulla. Ora che siamo giunti alla fine della bonifica siamo davvero orgogliosi di questo risultato e domani stesso chiederemo al Tribunale, alla Regione che possiede oggi questo opificio, di richiederlo o requisirlo in qualche modo per la Protezione Civile o quant'altro che sia da beneficio per il territorio”.